

Scena IX.^a

Arminio, e

setta, cui trattiene

il colpo nell'atto,

che vuol ferirsi. *Arm.*

Tus.
Ferma: che fai? Ah mio tesoro, in preda lasciamial

Arm.

(*snuda la spada.*)

Tus.

mio. A me quel ferro, o che m'uccido anch'io. Oh me infelice!